

ATTI CONSILIARI

VIII LEGISLATURA

**ESTRATTO DEL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA
ANTIMERIDIANA DELL'11 SETTEMBRE 2007, N. 77**

PRESIEDE IL PRESIDENTE

RAFFAELE BUCCIARELLI

Consiglieri Segretari **Michele Altomeni e Guido Castelli**

Assiste il Segretario del Consiglio regionale dott. Paola Santoncini.

Alle ore 11,00, nella sala consiliare di via Tiziano n. 44, ad Ancona, il Presidente dichiara aperta la seduta del Consiglio regionale.

O M I S S I S

Il Presidente passa alla trattazione del punto iscritto all'ordine del giorno che reca:

- **MOZIONE N. 183** dei consiglieri Solazzi e Binci “**Prove selettive per personale interinale in servizio presso la Giunta regionale**”;
- **MOZIONE N. 189** dei consiglieri Capponi, Bugaro e Santori “**Mantenimento funzionalità delle strutture decentrate agricoltura della Regione Marche**”;
- **INTERROGAZIONE N. 689** del consigliere Altomeni “**Situazione personale Servizio agricoltura**”;

(abbinate ai sensi dell'art.121 del R.I.)

O M I S S I S

Conclusa la discussione generale, il Presidente comunica che è stata presentata ed acquisita agli atti una **proposta di risoluzione**, relativa all'argomento trattato, a firma dei consiglieri Bugaro, Binci, Solazzi e Pistarelli e la **pone in votazione. Il Consiglio approva all'unanimità la proposta di risoluzione**, nel testo che segue:

“ IL CONSIGLIO REGIONALE DELLE MARCHE,

RITENENDO che il ruolo delle strutture decentrate agricoltura è stato ed è ancora fondamentale per assicurare un adeguato servizio di gestione dei procedimenti amministrativi riguardanti in particolar modo l'istruttoria, collaudo e liquidazione delle istanze riguardanti il Programma di sviluppo rurale (PSR);

RITENENDO che la Regione deve assicurare ai richiedenti la rapidità e comunque il rispetto dei tempi di procedimento, affinché ciò non si ripercuota negativamente sulla gestione finanziaria delle imprese agricole;

CONSIDERATO che la norma di gestione del PSR si è rivelata complessa e talvolta non supportata adeguatamente dal sistema informatico regionale, tanto da accumulare in molte misure un contenzioso o lavoro pregresso che impone molto tempo per il suo smaltimento;

CONSIDERATO che per far fronte a tali necessità si è fatto ricorso in più occasioni ad assunzioni di personale “precario” assunto attraverso agenzia interinale e contratti (Co.Co.Co.) che hanno svolto mansioni di quotidiana prassi gestionale assumendo precise funzioni di responsabilità istruttoria, ad oggi non facilmente sostituibili anche in termini di tempo, pena una perdita, quantomeno iniziale della qualità del servizio;

CONSIDERATO che, per scadenza contratto già il 31 marzo u.s. la Regione Marche non ha confermato la collaborazione alle 7 unità assunte nell’ottobre 2005 tramite agenzia interinale per supportare il settore agroambiente e se non si prenderanno provvedimenti il 15 giugno e 31 luglio p.v., verranno meno ulteriori 28 collaborazioni tramite agenzia interinale e 10 tramite contratto Co.Co.Co.;

CONSIDERATO che, con precedenti o.d.g. presentati il 17 aprile u.s. in sede di discussione ed approvazione con deliberazione del Consiglio regionale n. 50 del nuovo PSR 2007/2013, la Giunta è stata già impegnata a realizzare prioritariamente l’architettura dell’organizzazione del lavoro necessaria alla gestione delle domande di accesso agli aiuti previsti dal PSR, ad indire selezioni del personale da assumere valutando l’opportunità, solo temporanea, di continuare con i contratti in essere in attesa che si potesse procedere all’assunzione di nuovo personale per il rafforzamento del servizio;

PRESO ATTO che ad oggi nulla è stato fatto di tutto questo, ovvero, in tempi rapidi, se non si prenderanno provvedimenti, con la perdita complessiva di 45 unità, le strutture decentrate agricoltura saranno al collasso operativo con ripercussioni drammatiche sui beneficiari specie che hanno istanze in una qualsiasi fase della gestione, nonché sulla immagine di operatività dei servizi regionali;

IMPEGNA LA GIUNTA REGIONALE

ad accelerare le programmate selezioni del personale mediante procedure selettive aperte, tenendo anche conto del servizio effettivamente prestato presso le strutture regionali del personale precario in questione”.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Raffaele Bucciarelli

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

Michele Altomeni

Guido Castelli